

Codice A1813C

D.D. 16 luglio 2026, n. 1376

A.I. n. 4/2026 - Mantenimento opere di somma urgenza "Ripristino della sponda destra del torrente Malone in prossimità di via Einaudi con movimentazione materiale d'alveo e protezione al piede" a seguito dell'evento alluvionale del 16/17 aprile 2025. (o.s. n. 8/2026 del 27/02/2026). Richiedente: Comune di Front (TO).



ATTO DD 1376/A1813C/2026

DEL 16/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: A.I. n. 4/2026 – Mantenimento opere di somma urgenza “Ripristino della sponda destra del torrente Malone in prossimità di via Einaudi con movimentazione materiale d'alveo e protezione al piede” a seguito dell’evento alluvionale del 16/17 aprile 2025. (o.s. n. 8/2026 del 27/02/2026).
Richiedente: Comune di Front (TO).

Con nota prot. 1079 in data 27/02/2026 (ns prot. 10591 del 2/03/2026) il Comune di Front (TO) ha presentato istanza di autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di “Ripristino della sponda destra del torrente Malone in prossimità di via Einaudi con movimentazione materiale d'alveo e protezione al piede” a seguito dell’evento alluvionale del 16-17 aprile 2025, in esecuzione dell’Ordinanza Sindacale n. 8 del 27/02/2026 e con le procedure di cui all’art. 140 del D.Lgs. 36/2023 “Procedure in caso di somma urgenza”.

L’area di interesse si trova lungo il torrente Malone, in corrispondenza dell’ultimo tratto di via Einaudi: in questo punto si è generata una “battuta di sponda” sulla sponda destra del torrente, in quanto il corso d’acqua provenendo da NE verso SO, giunge pressoché perpendicolarmente alla sponda, originariamente protetta da una difesa spondale in massi, e qui piega bruscamente a sinistra, defluendo verso ESE.

Gli eventi della primavera 2025 hanno provocato l’abbattimento della difesa spondale in corrispondenza della citata battuta di sponda, con la conseguente erosione del terreno retrostante, non più protetto. Il corso d’acqua si è spostato verso sud di oltre una quarantina di metri, avvicinandosi pericolosamente a via Einaudi e, in particolare, all’abitazione privata presente nel tratto terminale della stessa via.

L’intervento eseguito ha la finalità di una messa in sicurezza provvisoria, per evitare l’aggravamento del fenomeno con successivi eventi e allontanare il corso d’acqua dalla sponda in erosione, riportandolo verso il centro alveo. A tale scopo è stato movimentato il materiale depositato in sponda sinistra, verso la sponda destra per colare l’erosione

I resti della scogliera erosa sono stati mantenuti ed integrati con materiale ghiaioso, prelevato dalla

sponda destra a monte del meandro allo scopo di agevolare l'incanalamento della corrente nell'alveo così ripristinato e addolcire la curva della corrente attenuando la battuta di sponda. Al piede della scarpata così risagomata è stata posizionata una fila di massi da scogliera con funzione di protezione dall'erosione e dallo scalzamento al piede. In totale sono stati movimentati circa 3.100 m³.

All'istanza sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'Ing. Giuseppe Biolatti e dal Dott. Geol. Stefano Schirinzi di Geostudio Studio Tecnico Associato costituiti in particolare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da Elab. A Relazione tecnica, Elab. K Relazione idrologico-idraulica, Tav. 01 Corografia, Tav. 02 Planimetria di rilievo, Tav. 03 Planimetria di progetto, Tav. 04 Sezione tipo e profilo longitudinale.

Successivamente con nota 2270 del 15/05/2026 (prot. regionale 22828 pari data) il Comune di Front ha trasmesso il Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto dal Direttore Lavori e dall'impresa esecutrice, in data 14/04/2026, da cui si evince che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

Con Deliberazione n. 19 del 27/02/2026 la Giunta Comunale ha approvato gli elaborati progettuali delle opere eseguite in somma urgenza.

A seguito del sopralluogo eseguito e dell'esame degli atti progettuali il mantenimento delle opere sopradescritte è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Front (TO) al mantenimento delle opere eseguite in somma urgenza in attuazione dell'Ordinanza Sindacale n. 8/2026 del 27/02/2026, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
2. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Arch. Maria Grazia Mennea

IL DIRIGENTE

(A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli